

NATALE: CONDIVISIONE E RICONCILIAZIONE

- TESTI:
1. LETTERA AGLI EBREI: Entrando nel mondo Cristo dice: Tu, o Padre, non hai gradito i sacrifici degli animali e le offerte delle cose per riparare il peccato. Mi hai dato, invece, un corpo per un sacrificio umano. Allora io ho detto: Ecco, io vengo, Dio, per fare la tua volontà.
  2. FILIPPESI 2, 5-11: Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Gesù il quale, Dio da sempre, non conservò gelosamente la sua uguaglianza con Dio, ma rinunciò a tutto, scelse di essere come servo e diventò uomo tra gli uomini, tanto che essi lo riconobbero come uno di loro.. Per questo Dio lo ha esaltato e costituito Signore.
  3. LUCA 1,39-48 ( Maria corre da Elisabetta ).
- 

Su ansie e speranze, difficoltà e propositi che vi portate dentro, fate calare subito lo sguardo del Protagonista del Natale. Lasciatevi stupire da ciò che Dio in Gesù ha fatto per noi. Che ha fatto?

La lettera agli Ebrei e quella ai Filippesi ci dicono che il Figlio di Dio, per amore si è "alienato" nella nostra condizione umana. Non è venuto tra noi per fare "una esperienza" ( come spesso noi diciamo ), ma ha fatto una scelta "definitiva" di condivisione della nostra vita. Ha tagliato i ponti alle sue spalle, ha sposato la nostra sorte senza riserve mentali, senza provvisorietà e senza continue verifiche, senza ripensamenti. Solo così ha potuto diventare il nostro portavoce autentico davanti a Dio. Solo così ci ha persuaso a credere. non c'è atto gratuito più puro e più chiarificatore del suo. Che poteva fare di più per persuaderci a imboccare la strada della riconciliazione piena con tutti e della condivisione senza riserve con i poveri e con ogni fratello, sia esso nel dolore o nella gioia?

Domanda: la nostra ricerca di gratificazione va d'accordo con l'amore gratuito? Ci spieghi. Ritengono gratificante ciò che soddisfa un bisogno. Ma ci sono bisogni egoistici e altruistici. Se l'amore gratuito non è gratificante, non dipende dal fatto che siamo affamati di gratificazioni egoistiche? Educarsi alla condivisione senza riserva, dovunque, non è educarsi ad una gratuità gratificante?

Il gesto di condivisione di Maria in risposta alla condivisione di Dio con l'uomo in che senso è una traccia preziosa per noi? Notate la gioia festosa delle due donne ( Maria e Elisabetta ) toccate dalla grazia e dall'obbedienza a Dio. Per loro il gratuito è gratificante.